

**Protocollo d’Intesa**  
**per la realizzazione del Progetto**  
**“Patto Territoriale per l’Inclusione Lavorativa”**

Tra

**Comune di Mogliano Veneto**, con sede in Piazza Caduti 8, rappresentato dal Dott. Roberto Comis, Dirigente del Settore Sviluppo Servizi alla Persona del Comune di Mogliano Veneto, agente in nome, per conto e nell’interesse del Comune stesso, C.F. 00565860269 e P.IVA 004476370267;

**Consorzio Provinciale Intesa – CCA Società Cooperativa Sociale Consortile**, con sede legale in Via C. Marchesi, 7, Codice Fiscale/Partita Iva 02010970263, rappresentato dal legale rappresentante Mazzer Tiziano;

**Caritas Tarvisina**, con sede legale in Via Venier n. 50 a Treviso, Codice Fiscale 80009810260, rappresentata dal Direttore Schiavon Don Davide, nato a San Donà di Piave (VE) il 22.03.1968, a nome e per conto anche delle Caritas delle parrocchie del Comune di Mogliano Veneto;

**Provincia di Treviso-Centri per l’Impiego**, con sede in Treviso, Codice Fiscale 80008870265/Partita IVA 01138380264 rappresentata dal Dirigente del “Settore Lavoro”, Dott., domiciliata per la carica presso l’Amministrazione in Via Cal di Breda, 116;

**Premesso**

- che i Comuni di Preganziol, Casale sul Sile, Zero Branco, Treviso, Silea, Mogliano Veneto collaborano da anni nell'ambito delle politiche attive per il lavoro avviando delle specifiche progettualità in collaborazione con la Provincia di Treviso e la Caritas Tarvisina (Progetto Cinque pani e due pesci, adesione all'azione "Politiche attive per la Comunità", Progetto Ex R.U. I ora R.I.A. del Comune di Treviso, Progetto P.O.L.I.S, ecc) sostenendo l'inserimento lavorativo di cittadini definiti soggetti deboli in quanto appartenenti a target vulnerabili attraverso l'attivazione di tirocini conoscitivi e/o formativi favorendo l'autonomia delle persone selezionate in un’ottica di empowerment;
- che con la Delibera di Giunta Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ il Comune di Mogliano Veneto ha approvato il progetto “Patto Territoriale per l’inclusione lavorativa”, avvalendosi del Consorzio Intesa per il coordinamento e/o la gestione tecnica dei singoli progetti di inserimento lavorativo;
- che con la Delibera di Giunta Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ il Comune di Mogliano Veneto ha approvato la convenzione ed il protocollo d’Intesa relativo “Patto Territoriale per l’inclusione lavorativa”, per l’attivazione di percorsi per l’inclusione lavorativa delle persone maggiormente vulnerabili e di assumere contestualmente un impegno di spesa rivolto a tale scopo;

- che con Decreto del Direttore della Sezione Lavoro n. \_\_\_\_\_ il Consorzio Intesa è stata accreditata per l'erogazione ai servizi al lavoro nel territorio della Regione Veneto;
- che la Caritas Tarvisina ha collaborato e collabora tuttora con alcune cooperative del consorzio Intesa per la promozione di percorsi di inserimento lavorativo e ha manifestato al Comune di Mogliano Veneto l'interesse, anche attraverso le Caritas parrocchiali, di dare un concreto aiuto alle famiglie che a causa della crisi economica si trovano in situazioni di difficoltà.

Tutto ciò premesso le Parti concordano quanto segue:

### **1. Finalità dell'Accordo**

Le Parti con la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa intendono conseguire, in maniera congiunta e coordinata all'interno del territorio del Comune di Mogliano Veneto, i seguenti obiettivi:

- Contrastare lo stato di disoccupazione e la povertà promuovendo specifiche azioni rivolte all'avvio e alla tenuta dei percorsi di inserimento lavorativo;
- Convertire spese dedicate all'assistenza economica in investimento verso l'inserimento lavorativo;
- Condividere tra le Parti una modalità di presa in carico delle persone più fragili, ottimizzando servizi e risorse.

### **2. Destinatari delle azioni**

I soggetti destinatari delle azioni messe in atto dal presente Accordo sono:

- Le categorie sociali individuate nella Legge Regionale 3 Novembre 2006, n.23 delle "persone svantaggiate" (comma 1) e dei "soggetti deboli" (comma 2). Sono "soggetti deboli" anche coloro che versano nella situazione di fragilità sociale, indicate al comma 2 dell'articolo 22 della L. 328/2000.

Ulteriori tipologie di destinatari potranno essere individuate successivamente alla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, ferma restando la necessità di effettuare le modifiche con il consenso di tutte le Parti.

### **3. Nucleo valutativo interdisciplinare**

Nell'ambito del presente accordo, viene costituito un nucleo valutativo interdisciplinare composto da n. 1 (uno) referenti per ognuna delle Parti del presente protocollo. I referenti verranno individuati in maniera autonoma da ciascuna delle Parti, in funzione dei ruoli che dovranno ricoprire e delle competenze necessarie allo svolgimento dei progetti d'inserimento che verranno approvati. Il nucleo valutativo interdisciplinare si riunirà in linea generale con cadenza bimestrale, e ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, impegnandosi a svolgere le azioni di:

- Individuazione dei soggetti destinatari degli interventi;
- Ricerca di aziende/cooperative ospitanti i vari percorsi;
- Definizione dell'ammontare del co-finanziamento del tirocinio in base alle risorse disponibili, all'orario di presenza presso l'azienda ospitante e alla valutazione sull'occupabilità;
- Valutazione circa l'opportunità di partecipare a eventuali bandi regionali/nazionali/europei per la strutturazione di specifici progetti e per l'implementazione delle risorse a disposizione;
- Verifiche periodiche e finali dei risultati prodotti dalle azioni del presente accordo.

#### **4. Articolazione interventi**

Le Parti opereranno in maniera congiunta per verificare l'opportunità di attivare percorsi di inserimento lavorativo a favore di soggetti di cui all'art. 2 del presente protocollo.

In particolare ogni singolo progetto dovrà articolarsi attraverso questi passaggi:

- Il Comune individua tra le persone in carico, quelle per le quali è possibile attivare un percorso di reinserimento lavorativo, considerando le segnalazioni di Caritas Tarvisina, in collaborazione con le Caritas locali;
- Il Comune formula una valutazione sulla situazione sociale (socio-economica, personale e familiare) del singolo, e si avvale del consorzio Intesa e del Centro per l'Impiego territoriale per una verifica della situazione occupazionale;
- Il Consorzio Intesa, il Centro per l'Impiego Territoriale, il Comune e le Caritas locali si attivano per intercettare aziende del territorio disponibili ad ospitare i percorsi di inserimento lavorativo;
- Il Consorzio Intesa e il Centro per l'Impiego territoriale, propongono al singolo l'attivazione di un progetto di tirocinio sulla base alle disponibilità raccolte presso le aziende del territorio e in relazione alle posizioni lavorative ritenute idonee rispetto alle valutazioni preliminari;
- Il Consorzio Intesa e il Centro per l'Impiego territoriale, in collaborazione con l'azienda ospitante e il tirocinante, curano e predispongono la redazione del progetto formativo, anche concordando l'ammontare del co-finanziamento del progetto da parte dell'azienda stessa;
- Il Comune, visto il progetto e sentito il parere della Caritas Tarvisina, rigetta, con motivazione, ovvero approva il progetto. Il Comune e la Caritas Tarvisina si impegnano a co-finanziare ogni progetto approvato;
- Il consorzio Intesa è responsabile dell'attività di tutoraggio del destinatario del progetto, nonché dei rapporti con l'azienda coinvolta nel progetto.

#### **5. Durata di ciascun progetto attuato**

I tirocini di norma avranno durata di tre mesi, tuttavia potranno avere durata variabile a seconda delle esigenze della cooperativa/azienda ospitante ed eventualmente prorogabili su motivata proposta condivisa tra le Parti.

I tirocini sviluppati nell'ambito del presente Accordo di collaborazione, richiamata la determinazione del Dirigente del Settore Lavoro della Provincia di Treviso n. 1405/90490 del 21.09.2015, sono da considerarsi riferiti a 'categorie particolari di persone svantaggiate' di cui all'art.1, comma 10, e art.3 della DGR 1324/2013, pertanto sono applicabili le deroghe previste nella stessa DGR: limiti numerici (art.5), ripetibilità (art.8), possibilità di attivare il tirocinio per attività generiche e ripetitive (art.12) e obbligatorietà della indennità di partecipazione (art.14).

## **6. Gestione indennità di partecipazione**

La Caritas Tarvisina è delegata all'utilizzo dei finanziamenti approvati ed erogati dal Comune di Mogliano Veneto e della Caritas stessa.

Il Comune si impegna ad erogare gli importi deliberati alla Caritas Tarvisina. A seguito dell'invio dei cedolini, Caritas provvederà ad erogare, alla cooperativa che ospita il tirocinio, il contributo corrispondente al valore delle borse lavoro.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano ad ulteriori modalità di finanziamento previste all'interno del progetto, che coinvolgano altri soggetti non inclusi nel presente protocollo d'intesa e saranno oggetto di specifiche pattuizioni in sede di redazione del progetto.

## **7. Rapporti finanziari**

Le Parti condividono di stanziare per le finalità sopra descritte, un fondo pari ad **€ 6.000,00 (euro seimila/00)**, di cui € 4.000,00 (euro quattromila/00) riconosciuti dal Comune di Mogliano Veneto per l'anno 2017 e € 2.000,00 (euro duemila/00) riconosciuti da Caritas Tarvisina.

Tale fondo si configura come contributo a:

1. Indennità di partecipazione mensili dei tirocini. L'ammontare del contributo mensile viene definito all'inizio del percorso di inserimento in base alle ore previste da progetto formativo con l'azienda ospitante, e alla valutazione sulle competenze professionali.
2. Spese amministrative per la gestione dei tirocini da riconoscere al consorzio stimati in € 170,00 (euro centosettanta/00) al mese per ciascun tirocinio.
3. Eventuali ulteriori servizi e attività (es. corsi formativi propedeutici all'inserimento, accompagnamento al lavoro, buoni pasto, ...) in base a specifici accordi tra le Parti.

Si precisa che le quote sopra definite sono indicative e sono vincolate alla disponibilità dei finanziamenti. Si ritiene importante evidenziare inoltre che, qualora vi fosse l'opportunità di intercettare altri fondi pubblici o privati, si valuteranno modalità condivise di redistribuzione del fondo.

## **8. Durata dell'accordo**

Il presente Accordo ha durata sperimentale di un anno con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

## **9. Riservatezza**

Tutte le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche per il trattamento dei dati personali relativamente alle prestazioni dei servizi concordati.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Sviluppo Servizi alla Persona  
del Comune di Mogliano Veneto  
dott. Roberto Comis

\_\_\_\_\_

Il Presidente del Consorzio Provinciale Intesa

\_\_\_\_\_

Il Direttore di Caritas Tarvisina

\_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Lavoro  
della Provincia di Treviso

\_\_\_\_\_